

Berlusconi presenta il portale sul turismo

Il timore di una contrazione del turismo in Italia è vanificato: l'ipotizzata caduta non si è verificata. «C'è stata una tenuta del turismo. Abbiamo constatato che il saldo dei primi tre mesi è di parità rispetto allo scorso anno e questa è una buona notizia perché temevamo una caduta». Lo ha detto il premier Silvio Berlusconi, presentando in conferenza stampa a Palazzo Chigi il nuovo 'portale' per il turismo insieme al ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla e al ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta. «Puntiamo a fare del turismo il 20% del nostro Pil, che adesso è il 10%. Cre-

do che sia un assurdo, considerando il Paese che siamo, la bellezza di cui godiamo e soprattutto il fatto che disponiamo del 50% del patrimonio artistico mondiale e del 72% dei beni artistici che sono catalogati in Europa».

«Eravamo in ritardo rispetto agli altri Paesi - aggiunge Renato Brunetta - ma abbiamo recuperato in modo brillante e risparmiato. Per il portale spenderemo poco più di cinque milioni di euro e per la collaborazione ringrazio anche l'AcI».

«Il portale - spiega Brunetta - nacque nel 2004 nel corso del governo Berlusconi e fu stanziata

una somma pari a 45 milioni di euro. Poi - dice ancora - il governo successivo ha buttato via i soldi e chiuso l'esperienza in modo inglorioso nel 2007 anche con alcuni contenziosi giudiziari». «Ora - conclude Brunetta - il portale è di nuovo in funzione ed è frutto della collaborazione tra il mio ministero ed il ministero del Turismo, sotto la diretta responsabilità del ministro Brambilla». Berlusconi ha poi sottolineato la necessità di investire in questo settore, visto che ad esempio «la Spagna spende annualmente venti volte di più di quello che spendiamo noi».

M.C.

